

RIFLESSIONI SULL'ACCOGLIENZA

I primi giorni di scuola per i bambini e per le loro famiglie rappresentano una esperienza altamente significativa e densa di attese, di emozioni e, talora di ansia. Il periodo dell'accoglienza assume, soprattutto per i più piccoli, un forte valore affettivo ed emotivo.

I docenti sono attenti ai bisogni di ogni singolo bambino e si pongono in un atteggiamento che tenga conto di ogni individualità, nel rispetto dei tempi di ciascuno. I docenti intendono proporre adeguate azioni di accoglienza, progettando un percorso che faciliti negli alunni l'instaurarsi ed il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente scolastico.

Valore inclusivo fondamentale presente nelle attività di accoglienza è la partecipazione.

Si declinano alcuni obiettivi relativi alla partecipazione a partire dalla scuola dell'infanzia:

- Vivere esperienze ludiche arricchenti
- Favorire lo star bene degli alunni nei diversi contesti scolastici
- Sviluppare relazioni positive con i compagni e con gli adulti, interagire con i compagni in diverse situazioni di gioco e di lavoro
- Favorire la collaborazione tra alunni
- Creare un clima sereno e positivo
- Rafforzare sentimenti positivi nei confronti della scuola e dei coetanei
- Partecipare alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo

Altro valore inclusivo presente nell'accoglienza è l'uguaglianza.

PROPOSTA OPERATIVA:

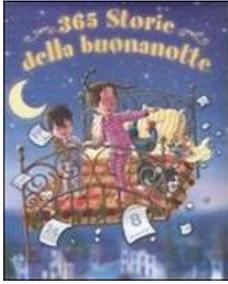
- Presentare l'organizzazione ai genitori al fine di avviare un rapporto di collaborazione

Nei primi giorni di scuola si manda ai genitori una frase o una storiella o un fumetto ... inerente ai valori presenti nel progetto di accoglienza e si chiede loro di riflettere sull'argomento per riportare le loro osservazioni in assemblea. Poi nel corso della prima assemblea ci si confronta con i genitori su ciò su cui si è riflettuto.

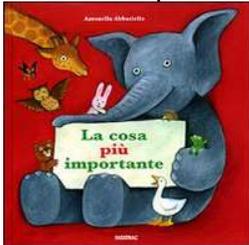
Questa modalità potrebbe servire anche per rendere più attive e partecipative le assemblee di classe.

Si propongono alcune storielle semplici, ma significative che possono essere utilizzate a tale scopo:

- ❖ -"Siamo tutti importanti" da AAVV Le storie della buonanotte

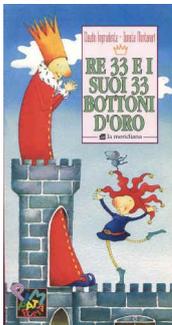


- ❖ -“La cosa più importante” di Abbiatiello Antonella



- ❖ -“Nessuno è uguale a me” (poesia)
Milioni di fiocchi di neve cadono d’inverno
e ognuno di questi fiocchi è diverso dall’altro.
Milioni di campi in primavera ridiventano verdi,
ma nessun filo d’erba è uguale a un altro.
Milioni di foglie crescono, milioni di fiori si schiudono,
ma nessuna foglia o fiore è uguale a un altro.
Nel mondo vivono milioni di bambini,
ma nessuno è uguale a me, IO SONO UNICO!

- ❖ -“Re 33”



- ❖ -“Il bambino e la stella marina”



❖ -“Io faccio la mia parte”

Durante un incendio nella foresta, mentre tutti gli animali fuggivano, un colibrì volava in senso contrario con una goccia d’acqua nel becco.

- Cosa credi di fare?- chiese il leone.

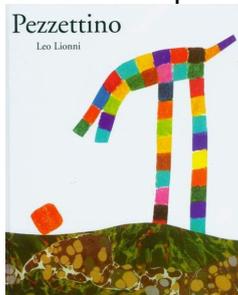
- Vado a spegnere l’incendio!- rispose il piccolo volatile.

- Con una goccia d’acqua?- disse il leone con un sogghigno di irrisione.

Ma il colibrì, proseguendo il volo, rispose: - Io faccio la mia parte!



❖ -La storia di pezzettino di Leo Lionni



Anche questa semplice frase sull’uguaglianza può essere utilissima per innescare una riflessione e un confronto

“L’uguaglianza non significa che tutti sono simili o vengono trattati allo stesso modo, ma che a ciascuno venga attribuito uguale valore”.

A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO SULL’INCLUSIONE

Anno scolastico 2014/15